



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
Divisione VII – Interventi per ricerca e sviluppo

Circolare 8 marzo 2016, n. 21255

Oggetto: Interventi del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo (“*Industria sostenibile*” e “*Agenda digitale*”), di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014 e s.m.i. – Indicazioni in merito alle modalità di presentazione delle richieste di erogazione.

AL SOGGETTO GESTORE
BANCA DEL MEZZOGIORNO - MCC S.p.A.
Viale America n. 351 - 00144 Roma

AI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Premessa

I decreti del Ministro dello sviluppo economico 15 ottobre 2014 (di seguito *decreti*), pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 dicembre 2014, n. 282 (*Agenda digitale*) e del 5 dicembre 2014, n. 283 (*Industria sostenibile*), così come successivamente modificati ed integrati, prevedono la concessione di agevolazioni in favore, rispettivamente, *di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione elettronica e per l’attuazione dell’Agenda digitale italiana, e di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito di specifiche tematiche rilevanti per l’«industria sostenibile».*

Con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 30 aprile 2015, sono state definite le disposizioni attuative dei predetti interventi agevolativi, inerenti alle modalità e ai termini di presentazione delle domande di agevolazioni, alle condizioni e ai punteggi per la valutazione delle domande, ai costi ammissibili, nonché alle modalità di presentazione delle domande di erogazione e ai criteri per lo svolgimento delle verifiche, dei controlli e delle ispezioni.

In particolare, l’articolo 10 del predetto decreto direttoriale 30 aprile 2015 individua le modalità di erogazione delle agevolazioni, demandando ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di presentazione delle relative richieste e l’individuazione della documentazione da allegare alle stesse.

Ai sensi del medesimo articolo 10, inoltre, una parte del solo finanziamento agevolato può essere richiesto in anticipazione. In tal caso possono essere avanzate fino a due richieste, pari ciascuna al 30% del finanziamento concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Per l’ottenimento di tali erogazioni in anticipazione, consentite a tutte le imprese beneficiarie indipendentemente dalla loro dimensione, è prevista, ai sensi dell’articolo 13, comma 2,



dei *decreti*, in alternativa alla garanzia della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa, la possibilità di ricorrere alla garanzia dello strumento istituito con il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 6 agosto 2015 (di seguito *Fondo*). L'accesso al *Fondo* prevede il versamento di un contributo da parte dell'impresa beneficiaria.

Con la presente circolare vengono, pertanto, fornite le indicazioni operative per la presentazione delle domande di erogazione ed i relativi moduli e viene indicata la misura del contributo a carico delle singole imprese beneficiarie per l'accesso alla garanzia del predetto *Fondo*.

La presente circolare fornisce, infine, alcune indicazioni in merito alle modalità di rimborso del finanziamento agevolato nonché alcune precisazioni sull'ammissibilità dei costi agevolati.

2. Misura del contributo a carico delle imprese beneficiarie per l'accesso alla garanzia del Fondo

La quota a carico delle imprese beneficiarie per l'accesso alla garanzia del *Fondo* ai fini dell'erogazione in anticipazione del solo finanziamento agevolato, così come fissata dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 4 dicembre 2015, è pari al 2,1% dell'anticipazione richiesta. Tale importo, previa autorizzazione dell'impresa beneficiaria che chiede l'accesso alla garanzia del *Fondo*, è trattenuto dal Ministero dello sviluppo economico (di seguito *Ministero*) sull'ammontare dell'anticipazione richiesta e non viene restituito qualunque sia l'esito del progetto agevolato. La predetta quota a carico dell'impresa beneficiaria è dovuta solo in occasione della prima richiesta di anticipazione ed è commisurata alla stessa e non viene, pertanto, trattenuta sull'eventuale seconda.

3. Modalità di presentazione delle richieste di erogazione

Le richieste di erogazione delle agevolazioni previste dai *decreti* e la relativa documentazione allegata devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica, utilizzando una delle due procedure disponibili sul sito internet del *Soggetto gestore* <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it> a seconda che si intendano richiedere le erogazioni delle agevolazioni concesse a valere sul bando Agenda digitale o sul bando Industria sostenibile. Nel caso di richiesta di anticipazione, la fideiussione bancaria/polizza assicurativa deve essere trasmessa anche in originale all'indirizzo comunicato dal *Soggetto gestore* e indicato nell'ambito della predetta procedura di compilazione.

In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la seguente documentazione, articolata in relazione alla quota di erogazione richiesta:

- a) **erogazione del finanziamento agevolato per anticipazione a fronte della presentazione di fideiussione o polizza assicurativa:**
 - i. domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, da presentare per ciascuna delle due anticipazioni previste. Nel caso di progetti congiunti, le domande di erogazione dell'anticipazione, una per ciascuno dei singoli soggetti co-proponenti interessati, vengono inviate tramite il soggetto capofila;
 - ii. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del *Ministero*, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 2. La fideiussione/polizza, a scelta dell'impresa beneficiaria, può garantire la singola anticipazione – ed in tal caso le fideiussioni/polizze da produrre sono due, una in



occasione di ciascuna richiesta – ovvero entrambe le anticipazioni – ed in tal caso deve essere prodotta un'unica fideiussione/polizza in occasione della prima richiesta di anticipazione. Nella prima ipotesi, ciascuna delle due fideiussioni/polizze deve essere di importo pari all'anticipazione richiesta (30% del finanziamento agevolato concesso); quella relativa alla prima anticipazione deve avere durata fino allo scadere del dodicesimo mese successivo alla presentazione della richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, mentre quella relativa alla seconda deve avere durata fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del progetto agevolato, come eventualmente prorogato. Nella seconda ipotesi di un'unica fideiussione/polizza a garanzia di entrambe le anticipazioni, l'importo deve essere sempre pari al 30% del finanziamento agevolato concesso e la durata deve essere fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del progetto agevolato, come eventualmente prorogato. La domanda di svincolo della fideiussione/polizza può essere presentata dal beneficiario, unitamente alla richiesta di erogazione per stato d'avanzamento ed alla relativa documentazione di cui alla lettera c), punti da *i* a *viii*, solo qualora con tale richiesta vengano rendicontati costi almeno pari a quelli corrispondenti all'importo delle erogazioni percepite come anticipazione (almeno 30% dei costi ammessi alle agevolazioni, per la prima anticipazione, e almeno 60% per la seconda ovvero per la fideiussione/polizza unica). La fideiussione/polizza ha effetto fino alla data in cui il *Soggetto gestore* certifichi con esito positivo la compiuta realizzazione di tale stato di avanzamento e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca. La fideiussione/polizza è sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. Dette garanzie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995 e successive modifiche e integrazioni, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni;

- iii. nel caso di richiesta della seconda quota in anticipazione del finanziamento agevolato, domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, solo a condizione che sia stata già presentata la documentazione di cui alla lettera c), punti da *i* a *viii*, utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa. L'erogazione della seconda quota di anticipazione è subordinata alla valutazione positiva da parte del *Soggetto gestore* dello stato avanzamento lavori presentato dal soggetto beneficiario al fine di comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa;
- iv. nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia. I tempi per l'erogazione delle agevolazioni possono subire ritardi per effetto della mancata acquisizione della predetta documentazione e degli adempimenti previsti dalle norme in merito alla suddetta informazione antimafia;

b) erogazione per anticipazione a fronte della garanzia del *Fondo*:

- i. domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, da presentare per ciascuna delle due anticipazioni previste. Nel caso di progetti congiunti, le domande di



erogazione dell'anticipazione, una per ciascuno dei singoli soggetti co-proponenti interessati, vengono inviate tramite il soggetto capofila;

- ii. domanda di accesso alla garanzia del *Fondo*, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 3, da produrre solo con la prima richiesta di anticipazione. Nel caso di progetti congiunti, le dichiarazioni, una per ciascuno dei singoli soggetti co-proponenti interessati, vengono inviate congiuntamente dal soggetto capofila;
- iii. nel caso di richiesta della seconda quota in anticipazione del finanziamento agevolato, domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, solo a condizione che sia stata già presentata la documentazione di cui alla lettera c), punti da *i* a *viii*, utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa. L'erogazione della seconda quota di anticipazione è subordinata alla valutazione positiva da parte del *Soggetto gestore* dello stato avanzamento lavori presentato dal soggetto beneficiario al fine di comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa;
- iv. nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia. I tempi per l'erogazione delle agevolazioni possono subire ritardi per effetto della mancata acquisizione della predetta documentazione e degli adempimenti previsti dalle norme in merito alla suddetta informazione antimafia;

c) erogazione per stato avanzamento lavori

- i. domanda di erogazione, contenente le informazioni riportate negli schemi di cui agli allegati n. 4 o n. 5, a seconda che si tratti di progetto singolo o congiunto;
- ii. solo nel caso di progetti congiunti, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio di ciascuno dei soggetti co-proponenti relativa ai requisiti soggettivi previsti dai *decreti*, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 7 con esclusione del soggetto capofila, il quale rende tale dichiarazione già nell'ambito dell'allegato 5;
- iii. rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 8, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
- iv. quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 9. Nel caso dei progetti congiunti, oltre al predetto quadro riassuntivo dei costi sostenuti e delle relative tabelle di dettaglio per ciascun soggetto beneficiario, deve essere presentato anche un quadro riassuntivo generale dei costi sostenuti, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi relativo all'intero progetto;
- v. schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo firmate dai singoli lavoratori e siglate dal direttore amministrativo o dal responsabile del personale, redatte secondo lo schema in allegato n. 10. Tale quadro riassuntivo deve essere reso, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario, ivi incluso il soggetto capofila. Nel corso delle verifiche istruttorie, il *Soggetto gestore* può chiedere al soggetto beneficiario di integrare la predetta scheda con l'invio della documentazione di supporto



relativa al personale dipendente (libro unico del lavoro, buste paga, registro presenze aziendale);

- vi. dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e concernente i dati contabili relativi al soggetto beneficiario nella sua interezza e non nella specifica unità produttiva/operativa, utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate pro-rata, redatta secondo lo schema all'allegato n. 11; in caso di progetto congiunto, la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta da ciascun proponente. Per ciascun stato avanzamento lavori (SAL) i dati da dichiarare, per ciascun esercizio coperto in tutto o in parte dallo stesso SAL, sono quelli dei relativi bilanci approvati alla data della dichiarazione. Qualora alla suddetta data uno o più di tali bilanci non siano stati ancora approvati, i dati da indicare per il/i relativo/i esercizio/i sono quelli dell'ultimo bilancio approvato. A conclusione del programma, al fine di consentire la determinazione della effettiva incidenza delle spese generali sul costo del personale, la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta con riferimento a tutti gli esercizi di svolgimento del programma, indicando, per ciascuno di essi, i dati del relativo bilancio nel frattempo approvato, ovvero, per l'/gli esercizio/i per il/i quale/i lo stesso non è disponibile, dell'ultimo bilancio approvato. Per i SAL intermedi, pertanto, i dati sono dichiarati ed assunti in via provvisoria; la verifica definitiva delle spese generali, per le conseguenti determinazioni, viene effettuata in occasione del SAL finale;
- vii. documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza, dei contratti relativi al personale non dipendente, dei buoni prelievo e delle relative evidenze contabili per il materiale prelevato da magazzino o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente; nel caso in cui le spese generali non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata, deve essere allegata anche la relativa documentazione di spesa;
- viii. per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica, contenente i dati e le informazioni riportati nello schema di cui all'allegato n. 6 e riferiti alla data intermedia, concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto;
- ix. nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia. I tempi previsti per l'erogazione delle agevolazioni possono subire variazioni in seguito alla mancata acquisizione della predetta documentazione;

d) erogazione dell'ultimo stato di avanzamento

in aggiunta alla documentazione prevista dal precedente punto c), ad eccezione di quanto previsto al punto viii), deve essere presentata anche la relazione tecnica finale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo dei costi complessivamente sostenuti, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 12.



4. Costi ammissibili e modalità di pagamento

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5 dei *decreti* e dall'articolo 6 del decreto direttoriale 30 aprile 2015, in merito ai costi ammissibili, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- a) le spese relative a strumenti e attrezzature, o a parte di essi, che per caratteristiche d'uso abbiano un'elevata obsolescenza/deperibilità (pari o inferiore alla durata del progetto), possono essere interamente rendicontate nell'ambito del progetto, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto stesso e positiva valutazione del *Soggetto gestore*;
- b) i pagamenti dei titoli di spesa e del personale non possono essere effettuati per contanti o attraverso assegni bancari o circolari; i pagamenti devono, infatti, essere effettuati, così come previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 30 aprile 2015, esclusivamente per mezzo di bonifici bancari, ricevute bancarie o attraverso SEPA Credit Transfer. Resta inteso che per le società appartenenti a un gruppo i pagamenti dei titoli di spesa possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario;
- c) le spese relative a beni di importo inferiore a 500,00 euro, al netto dell'IVA, non sono ammissibili; a tal riguardo si deve fare riferimento all'importo complessivo del titolo di spesa, indipendentemente dagli importi riferibili ai singoli beni compresi nel titolo di spesa e dalla percentuale di imputazione dei costi al progetto.

5. Rimborso del finanziamento agevolato

Per quanto concerne le modalità di rimborso del finanziamento agevolato, si stabilisce che, ferma restando la scadenza finale del finanziamento stesso, nel caso in cui la valuta di incasso da parte dell'impresa beneficiaria della singola erogazione del finanziamento ricada nei tre mesi solari precedenti la scadenza di rimborso delle rate del 30 giugno o del 31 dicembre, la relativa prima rata (di soli interessi, qualora si tratti di rata di preammortamento, o di interessi e capitale, qualora si tratti di rata di ammortamento) viene ripartita sulle rate residue successive. Gli interessi da corrispondere decorrono dalla data di erogazione del finanziamento e vengono calcolati sulla base del debito residuo in essere. Si specifica, inoltre, che sarà cura dell'impresa beneficiaria comunicare, secondo le modalità che verranno definite dal *Soggetto gestore*, la data di incasso.

DIV.VII/GI

Siglato

Dirigente Divisione VII – Giuseppe Incardona

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.



Allegato n. 1

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15 OTTOBRE 2014 e
s.m.i.
“Industria sostenibile” o “Agenda digitale italiana”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE PER ANTICIPAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita: .../.../.... Provincia :... Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Decreto n. del, con il quale è stato concesso, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, un finanziamento agevolato di € e un contributo alla spesa di € per il progetto n. di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore ¹ del soggetto beneficiario

DICHIARA

- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

¹ In caso di procuratore, allegare procura.



- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni²;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione della prima seconda quota del finanziamento concesso, pari ad €,
da accreditare sul c/c IBAN n intestato a presso la banca
..... di

ALLEGA

- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia²;
- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale);

Per la richiesta della prima quota di erogazione a titolo di anticipazione:

- Copia della Fideiussione bancaria o polizza assicurativa che si trasmette contestualmente in originale al Soggetto gestore³;

ovvero, in alternativa:

- Richiesta di accesso al fondo di cui all'articolo 13, comma 2 del decreto ministeriale del 15 ottobre 2014 e s.m.i. e autorizzazione a trattenere una quota dell'anticipazione⁴;

Per la richiesta della seconda quota di erogazione a titolo di anticipazione:

- Copia della fideiussione bancaria o polizza assicurativa che si trasmette contestualmente in originale al Soggetto gestore⁵;

² Solo nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

³ Solo nel caso in cui l'importo richiesto in anticipazione sia garantito dalla fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

⁴ Solo nel caso in cui l'importo richiesto in anticipazione sia garantito dal Fondo di garanzia di cui all'art. 13, comma 2 dei decreti ministeriali 15 ottobre 2014.

⁵ Solo nel caso in cui l'importo richiesto in anticipazione non sia garantito dalla fideiussione o polizza presentata unitamente alla domanda della prima quota di anticipazione del finanziamento agevolato o dal Fondo di garanzia di cui all'art. 13, comma 2 dei decreti ministeriali 15 ottobre 2014.



Documentazione, di cui al punto 3, lettera c), da *i.* a *viii.*, utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il trenta per cento della spesa ammessa, e documenti attestanti il relativo pagamento⁶.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

⁶ Solo nel caso in cui tale documentazione non sia stata già presentata unitamente alla domanda di erogazione del primo SAL.

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE

Contratto fidejussorio per l'anticipazione della prima seconda quota delle agevolazioni di cui al Contratto ... stipulato in data ... tra ... e ... e/o al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concessione provvisoria delle agevolazioni n. del

Spett.le

...

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal Contratto ... e/o dal decreto del Ministero ... di concessione delle agevolazioni, secondo le previsioni del (citare norma istitutiva), sono disciplinate nel medesimo Contratto (ovvero decreto) e laddove non previsto sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare il decreto ministeriale (citare eventuali ulteriori disposizioni) e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici ed inoltre, le relative circolari esplicative;
- b) in data è stato sottoscritto il Contratto ... e/o emanato dal Ministero ... il decreto di concessione delle agevolazioni, che prevede, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni;
- d) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Contratto ... e/o decreto di concessione è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste da (citare norma istitutiva) e disciplinate dal medesimo Contratto ... e/o dal decreto di concessione ... medesimo, per un finanziamento complessivo di Euro da rendere disponibile in n. quote annuali per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità produttiva sita in
- d) la prima e la seconda quota di contributo possono essere erogate a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione, ai sensi del ... (citare norma che disciplina le anticipazioni), di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione di cui sub b);
- e) la contraente intende richiedere l'anticipazione della prima seconda quota del finanziamento concesso per l'importo di Euro, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa e dai provvedimenti di riferimento;
- f) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati nonché del decreto di concessione delle agevolazioni;

- g) ai sensi del ... (citare norma), per l'istruttoria dei programmi finanziati e per le attività di erogazione e di recupero delle agevolazioni il Ministero ... si può avvalere di soggetti con esso convenzionati (di seguito denominati soggetti "sostituti");
- h) il Sostituto, ove nominato per l'intervento di cui al presente atto, risulta dal decreto di concessione delle agevolazioni, di cui alla precedente lettera b);
- i) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1, della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- j) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto all'Ente garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;
- k) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il;
 nata a il,

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso _____; casella di P.E.C. _____; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore del Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**") o del sostituto, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro)
 corrispondente alla prima seconda quota del finanziamento concesso, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse la restituzione della somma complessiva di Euro _____ erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo alla presentazione della richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, qualora si tratti di richiesta di anticipazione della prima quota, ovvero fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del progetto agevolato, comprensivo della proroga massima consentita dalla normativa qualora si tratti di richiesta di anticipazione della seconda quota o nel caso in cui sia presentata un'unica fideiussione per entrambe le quote in anticipazione, e, pertanto, fino al _____.

Alle scadenze di cui sopra, la garanzia, ove non sia stata previamente svincolata da parte dell' "Ente garantito", si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per non più di una volta, per la durata di un semestre e cioè fino al _____.

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall' "Ente garantito" alla data in cui il "Sostituto" di cui al successivo articolo 3 certifichi con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente, all'importo delle erogazioni complessivamente percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - SOSTITUTO

L' "Ente garantito" potrà essere sostituito negli adempimenti a suo carico direttamente dal Soggetto Istruttore o Gestore (in seguito "Sostituto").

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" o del suo "Sostituto" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" o dal Sostituto a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ..

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

ARTICOLO 6 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 106 del d.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni:
 - 1) se Banca di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;
 - 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’ISVAP;
 - 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’elenco speciale di cui all’art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni presso la Banca d’Italia.
- b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8– FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Roma.

LA SOCIETA'
(Firma autenticata)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Sostituto)
- Art. 4 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 5 – (Inefficacia limitazioni garanzie e adeguamenti testo)
- Art. 6 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla "società")
- Art. 8 – (Foro Competente)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata)



Allegato n. 3

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO ALLA GARANZIA DEL FONDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 2, DEI DECRETI 15 OTTOBRE 2014 E S.M.I., PER L'EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO "Industria sostenibile" o "Agenda digitale italiana"

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

con sede legale in, prov., CAP....., via e n. civ.

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA RICHIESTA

Cognome:Nome:

Data di nascita: .../.../.... Provincia:.... Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DATI INERENTI AL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Progetto n di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato con domanda del n.

Titolo del progetto:

4. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Decreto n del, con il quale è stato concesso, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, anche un finanziamento agevolato di €..... per il progetto n. di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore¹ del soggetto beneficiario

CHIEDE

L'adesione al fondo di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto 15 ottobre 2014 e s.m.i., ai fini dell'ottenimento della/e richiesta/e in anticipazione del finanziamento agevolato.

AUTORIZZA

Il Ministero dello sviluppo economico a trattenere dall'ammontare dell'anticipazione una quota pari al 2,1 % della stessa ai sensi del D.D. 4 dicembre 2015.

¹ In caso di procuratore, allegare procura.



Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE



Allegato n. 4

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE PER STATO D'AVANZAMENTO
PRESENTATA DA UN UNICO SOGGETTO BENEFICIARIO
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 E S.M.I.
"Industria sostenibile" o "Agenda digitale italiana"**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

I. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica: Dimensione

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita: .../.../... Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Decreto n. del, con il quale è stato concesso, per il progetto n., a valere sul Fondo per la crescita sostenibile le seguenti agevolazioni:

un finanziamento agevolato di €

un contributo alla spesa di €

4. DATI INERENTI ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE

I costi sono:

- relativi al SAL (I/II/III/IV/V/INTERMEDIO) e sostenuti nel periodo dal/...../..... al/...../.....;

- di importo pari a €

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale/procuratore¹ del soggetto beneficiario

DICHIARA

¹ In caso di procuratore, allegare procura.



- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni²;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
- che tutta la documentazione di rendicontazione relativa al SAL in oggetto, e relativi allegati, è stata firmata dal rappresentante legale o da soggetto dotato di idonea procura

CHIEDE

L'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di

ALLEGA

- Rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
- Quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi;
- Schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo, firmate dai singoli lavoratori e vistate dal direttore amministrativo o responsabile del personale;
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate con calcolo pro-rata³;

² Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

³ La dichiarazione per la verifica delle spese generali deve essere allegata solo qualora tali spese siano imputate al progetto sulla base del calcolo pro-rata descritto alla lettera d) "Spese generali" dell'allegato n. 11 del decreto direttoriale 30 aprile 2015. Nel caso in cui non venga utilizzato tale metodo, le spese generali devono essere puntualmente rendicontate al pari delle altre spese sostenute per la realizzazione del progetto.



- Documentazione di spesa⁴ relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza o documenti contabili di valore probatorio equivalente, contratti relativi al personale non dipendente (collaborazione/interinale/assegno ricerca), buoni prelievo e relative evidenze contabili per materiale prelevato da magazzino; la documentazione di spesa relativa alle spese generali deve essere prodotta, solo qualora le stesse non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata;
- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia²;
- Per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica, riferiti alla data intermedia, concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto;
- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale);
- (Nel caso di richiesta dell'ultimo SAL) Relazione tecnica generale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

⁴ Documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento soltanto per la parte che non sia già stata presentata nell'ambito della domanda di erogazione a titolo di anticipazione della seconda quota di finanziamento agevolato.



Allegato n. 5

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE PER STATO D'AVANZAMENTO
PRESENTATA DAL SOGGETTO CAPOFILO DI UN PROGETTO CONGIUNTO
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 E S.M.I.
"Industria sostenibile" o "Agenda digitale italiana"**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

I. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica: Dimensione

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

2. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: Dimensione

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

2. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: Dimensione

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

3. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: Dimensione

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

¹ Per i soggetti tenuti all'obbligo di registrazione.



4. Soggetto co-proponente

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese¹):

Denominazione:

Natura giuridica: Dimensione

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE

Cognome:Nome:

Data di nascita: .../.../.... Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)
del soggetto capofila

4. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Decreto n. del, con il quale sono state concesse, per il progetto n. a valere sul Fondo per la crescita sostenibile le seguenti agevolazioni:

Soggetto capofila:

un finanziamento agevolato di €

un contributo alla spesa di €

Soggetto co-proponente 1:

un finanziamento agevolato di €

un contributo alla spesa di €

Soggetto co-proponente 2:

un finanziamento agevolato di €

un contributo alla spesa di €

Soggetto co-proponente 3:

un finanziamento agevolato di €

un contributo alla spesa di €

Soggetto co-proponente 4:

un finanziamento agevolato di €

un contributo alla spesa di €

5. DATI INERENTI ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE

I costi sono:



relativi al SAL (I/II/III/IV/V/INTERMEDIO) e sostenuti nel periodo² dal.../.../.....al.../.../.....

di ammontare complessivo pari a € così ripartiti:

- soggetto capofila: €
- soggetto co-proponente: €
- soggetto co-proponente: €
- soggetto co-proponente: €
- soggetto co-proponente: €

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale/procuratore³ del soggetto capofila

DICHIARA

- che il soggetto capofila è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che il soggetto capofila risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
- che per il soggetto capofila rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che per il soggetto capofila rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni⁴;
- che il soggetto capofila opera in veste di mandatario degli altri soggetti proponenti per tutti i rapporti con il Ministero dello sviluppo economico relativi all'intervento agevolativo previsto dal decreto 15 ottobre 2014 e s.m.i., in virtù di un valido mandato con rappresentanza conferito dai soggetti co-proponenti;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

CHIEDE

² I costi, fatto salvo per l'erogazione relativa alla data intermedia rispetto all'arco temporale di realizzazione del progetto, devono essere riferiti a un periodo temporale pari a un semestre o a un multiplo di semestre a partire dalla data del decreto di concessione o dalla data di avvio del progetto se successiva. Si ricorda che la prima richiesta di erogazione può riguardare il periodo temporale che va dall'avvio del progetto fino alla data del decreto di concessione mentre l'ultima richiesta di erogazione può riguardare un periodo temporale inferiore ad un semestre.

³ In caso di procuratore, allegare procura.

⁴ Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.



- In relazione alle agevolazioni concesse al soggetto capofila, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- In relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 1, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- In relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 2, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- In relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 3, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di
- In relazione alle agevolazioni concesse al soggetto co-proponente n. 4, l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. intestato a presso la banca di

ALLEGA

- Rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento, sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto;
- Quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, per ciascun soggetto beneficiario, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi;
- Quadro generale riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento relativo all'intero progetto, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi;
- Schede di registrazione per ciascun soggetto beneficiario, delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo, firmate dai singoli lavoratori e vistate dal direttore amministrativo o responsabile del personale;
- Dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate da ciascun soggetto beneficiario co-proponente ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente i requisiti soggettivi per la richiesta di erogazione delle agevolazioni;
- Dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate da ciascun soggetto beneficiario concernente i dati contabili utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate con il calcolo pro-rata⁵;
- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale di ciascun soggetto beneficiario per il quale sono intervenute le variazioni, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia⁴;

⁵ La dichiarazione per la verifica delle spese generali deve essere allegata solo qualora tali spese siano imputate al progetto sulla base del calcolo pro-rata descritto alla lettera d) "Spese generali" dell'allegato n. 11 al decreto direttoriale 30 aprile 2015. Nel caso in cui non venga utilizzato tale metodo, le spese generali devono essere puntualmente rendicontate al pari delle altre spese sostenute per la realizzazione del progetto.



- Documentazione di spesa⁶ per ciascun soggetto beneficiario relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento: copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza o documenti contabili di valore probatorio equivalente, contratti relativi al personale non dipendente (collaborazione/interinale/assegno ricerca), buoni prelievo e relative evidenze contabili per materiale prelevato da magazzino; la documentazione di spesa relativa alle spese generali deve essere prodotta, solo qualora le stesse non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata;
- Per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica, concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto;
- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale);
- (Nel caso di richiesta dell'ultimo SAL) Relazione tecnica finale generale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

⁶ Documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento soltanto per la parte che non sia già stata presentata nell'ambito della domanda di erogazione a titolo di anticipazione della seconda quota di finanziamento agevolato.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA INTERMEDIA PER I PROGETTI AGEVOLATI A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15 OTTOBRE 2014 E S.M.I.

“Industria sostenibile” o “Agenda digitale italiana”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI

Soggetto/i beneficiario/i

Titolo del progetto:

Data di inizio di fine e intermedia del progetto

Decreto di concessione n. del

Responsabile del progetto:

Sede/i di svolgimento del progetto:

Periodo di rilevazione dei dati: dal al

2. ANDAMENTO DEL PROGETTO

(descrivere il risultato intermedio conseguito e confrontarlo con quello del piano di sviluppo approvato)

Gli obiettivi parziali previsti nel piano di sviluppo sono stati raggiunti	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte, le relative motivazioni ed i possibili sviluppi)

3. ELENCO SCHEMATICO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO SVOLTE

(descrivere sinteticamente le attività completate e quelle in corso nel periodo in esame e raffrontarle al piano di sviluppo approvato, separatamente per le diverse tipologie di attività RI e SS, evidenziando le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto. Ove sia stata evidenziata in domanda e riconosciuta in sede di concessione delle agevolazioni la sussistenza di una o più delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, lettere a), b), c) del DM 15.10.2014 che ha comportato la concessione della maggiorazione del contributo alla spesa, descrivere brevemente lo sviluppo di tali condizioni, le attività svolte, gli eventuali contratti di collaborazione internazionale attivati e la forma degli stessi, le eventuali collaborazioni con almeno un Organismo di ricerca, i soggetti interessati, gli esiti ed i risultati ottenuti nell'ambito di quelli più ampi dell'intero progetto, i costi sostenuti, ecc.)

Le attività sono sostanzialmente in linea con il piano di sviluppo approvato	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni sostanziali)

4. CONFRONTO CON I TEMPI PREVISTI DAL PIANO DI SVILUPPO APPROVATO

Il risultato intermedio è stato conseguito nei tempi previsti	SI	NO
Sono state eliminate attività	SI	NO
Sono state inserite nuove attività	SI	NO

(riportare il diagramma temporale aggiornato del progetto, sovrapposto a quello del piano di sviluppo approvato; commentare i ritardi, le soppressioni o le interruzioni di attività, nonché l'inserimento di nuove attività)

5. ANDAMENTO DEI COSTI

	Da decreto	Sostenuti	Da sostenere	Variazioni
Attività di ricerca				
Attività di sviluppo				
Totale generale				

(indicare i costi sostenuti e rendicontati – effettivamente pagati – e commentare eventuali variazioni e scostamenti rispetto al piano di sviluppo approvato)

6. DOCUMENTAZIONE

(elencare i documenti aziendali – registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni ecc. – che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione del progetto e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento delle attività)

7. VALUTAZIONE CRITICA

Evoluzioni rispetto al piano di sviluppo approvato

Sono emerse o si intravedono difficoltà operative o tecnologiche	SI	NO
Si sono manifestate o si prospettano evoluzioni di mercato	SI	NO
Si prospettano soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel piano di sviluppo più aderenti alle evoluzioni di mercato	SI	NO
Sono state realizzate da imprese concorrenti soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel progetto	SI	NO

(in caso di almeno una risposta affermativa specificare le cause e i prevedibili effetti sulla realizzazione del progetto; in ogni caso esprimere, motivandolo, il parere aziendale sull'opportunità di continuare il progetto e le eventuali modifiche da apportare ai fini della positiva conclusione del progetto)

(luogo e data di redazione del documento)

Il responsabile del progetto
(firma digitale)



Allegato n. 7

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI SOGGETTIVI DEI CO-PROPONENTI PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 E S.M.I. "Industria sostenibile" o "Agenda digitale italiana"

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

I. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO¹

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese²):

Denominazione impresa:

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

Natura giuridica: Dimensione

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE

Cognome: Nome:

Data di nascita: / / Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore³ del soggetto beneficiario

DICHIARA

- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che risulta essere in regola con il rimborso delle rate relative ad eventuali altri finanziamenti ottenuti a valere sul fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

¹ Indicare i dati di ciascun co-proponente con esclusione del capofila, che ha già fornito i propri dati con separato schema.

² Per i soggetti tenuti all'obbligo di registrazione.

³ In caso di procuratore, allegare procura.



- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni⁴;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - che tutta la documentazione di rendicontazione relativa al SAL in oggetto, e relativi allegati, è stata firmata dal rappresentante legale o da soggetto dotato di idonea procura.

ALLEGA

- Procura (in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale).

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

⁴ Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI AVANZAMENTO PER
I PROGETTI AGEVOLATI
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 e s.m.i.
“Industria sostenibile” o “Agenda digitale italiana”**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI

Soggetto/i finanziato/i

Titolo del progetto:

Data di inizio e di fine del progetto

Decreto n. del, sono state concesse, per il progetto n. di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le agevolazioni a valore sul Fondo per la crescita sostenibile.

Responsabile del progetto:

Sede/i di svolgimento del progetto:

SAL 1° 2° 3° 4° 5° INTERMEDIO dal _____ al _____

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO SVOLTE

(descrivere le attività svolte nel periodo in esame per ciascun obiettivo realizzativo e raffrontarle al piano di sviluppo approvato; indicare le risorse tecniche umane impiegate in relazione a ciascun obiettivo realizzativo)

(compilare la seguente tabella di sintesi):

OR	Soggetto beneficiario	Tipologia Obiettivo (SS/RI)	Titolo OR	Grado di avanzamento delle attività	Spese sostenute nel periodo di riferimento
1					
...					
...					
...					
15					

Le attività sono sostanzialmente in linea con il piano di sviluppo approvato	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare gli scostamenti)



3. OBIETTIVI PARZIALI DEL PROGETTO CHE SONO STATI RAGGIUNTI

(illustrare gli obiettivi parziali che sono stati conseguiti nel periodo del SAL e confrontarli con il piano di sviluppo approvato)

L'obiettivo finale del progetto è invariato rispetto al piano di sviluppo approvato	SI	NO
---	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte, le relative motivazioni ed i possibili sviluppi)

4. DOCUMENTAZIONE

(elencare i documenti aziendali - registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni ecc. - che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione del progetto e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento del progetto.

In caso di progetti congiunti elencare separatamente tali documenti per ciascuno dei soggetti beneficiari)

5. CONFRONTO CON I DATI DEL PIANO DI SVILUPPO APPROVATO

Sono state eliminate attività	SI	NO
Sono state inserite nuove attività	SI	NO
E' stata richiesta una proroga	SI	NO

(riportare il diagramma temporale aggiornato del progetto, sovrapposto a quello del piano di sviluppo approvato; commentare i ritardi, le soppressioni o le interruzioni di attività, nonché l'inserimento di nuove attività)

6. TABELLA ANDAMENTO DEI COSTI

(in caso di progetti congiunti, compilare una tabella per ciascun proponente e una tabella riepilogativa per progetto)

			(A)	(B)	(A+B)
A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Costi da decreto	Costi rendicontati (presente sal)	Costi progressivi rendicontati (fino al presente sal)	Preventivo a finire (costi da rendicontare)	totale
A.1.1 Personale					
A.1.2 Spese Generali					
A.1.3 Strumenti e attrezzature					
A.1.4 Servizi di consulenza					
A.1.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.1)					
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A.2.1 Personale interno					
A.2.2 Spese Generali					
A.2.3 Strumenti e attrezzature					
A.2.4 Servizi di consulenza					
A.2.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.2)					
Tot generale A1+A.2					

(commentare eventuali variazioni e scostamenti di costo rispetto al piano di sviluppo approvato)



7. VALUTAZIONE CRITICA

Evoluzioni rispetto al piano di sviluppo approvato

Sono emerse o si intravedono difficoltà operative o tecnologiche	SI	NO
Si sono manifestate o si prospettano evoluzioni di mercato	SI	NO
Si prospettano soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel piano di sviluppo più aderenti alle evoluzioni di mercato	SI	NO
Sono state realizzate da imprese concorrenti soluzioni tecnologiche diverse da quelle previste nel progetto	SI	NO

(in caso di almeno una risposta affermativa specificare le cause e i prevedibili effetti sulla realizzazione del progetto; in ogni caso esprimere, motivandolo, il parere sull'opportunità di continuare il progetto)

(luogo e data di redazione del documento)

Il responsabile del progetto
(firma digitale)



Allegato n. 9

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE DEI COSTI ¹

	Costi sostenuti dal _____ al _____ Per l'esecuzione del progetto n. _____ Decreto n. _____ del _____
--	--

A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Spese decretate totali	Spese rendicontate totali
<i>A.1.1 Personale</i>		
<i>A.1.2 Spese Generali</i>		
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature</i>		
<i>A.1.4 Servizi di consulenza</i>		
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>		
Tot generale A.1)		
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO	Spese decretate totali	Spese rendicontate totali
<i>A.2.1 Personale interno</i>		
<i>A.2.2 Spese Generali</i>		
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature</i>		
<i>A.2.4 Servizi di consulenza</i>		
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>		
Tot generale A.2)		
Tot generale A1+A.2		

Il legale rappresentante del capofila o suo procuratore
(firmato digitalmente)

¹ Il quadro riassuntivo generale dei costi di cui al presente schema deve essere reso solo nel caso di progetti congiunti dal soggetto capofila.



QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI²

<i>Denominazione sociale singolo beneficiario</i>	Costi sostenuti dal _____ al _____ Per l'esecuzione del progetto n. _____ Decreto Mise del _____
---	--

A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Spese decretate totali	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate totali
<i>A.1.1 Personale interno</i>						
<i>A.1.2 Spese generali</i>						
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature</i>						
<i>A.1.4 Servizi di consulenza</i>						
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>						
Tot generale A.1)						
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO	Spese decretate totali	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate sede³ ...	Spese rendicontate totali
<i>A.2.1 Personale interno</i>						
<i>A.2.2 Spese generali</i>						
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature</i>						
<i>A.2.4 Servizi di consulenza</i>						
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>						
Tot generale A.2)						

² Il presente quadro riassuntivo deve essere reso, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario ivi incluso il soggetto capofila.

³ Indicare per ciascuna sede di svolgimento del progetto, il Comune, la Provincia e la Regione.



Il/La sottoscritto/a dichiara che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dal Mise
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo del costo orario corrispondono a quelli previsti dalla vigente normativa e sono stati effettivamente pagati o (limitatamente agli oneri differiti) accantonati
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono state ottenute ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie
- il costo del personale non dipendente riguarda attività svolte presso le strutture della proponente
- le agevolazioni spettanti sono da accreditare sul c/c presso la banca di _____ intestato a _____ con il seguente IBAN: _____

Il legale rappresentante o suo procuratore
(firmato digitalmente)



ATTIVITA' DI RICERCA PERSONALE DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____				
Cognome e nome	area	mansione (1)	costo orario	ore	costo imputato

(1) tecnico, ricercatore, personale ausiliario

ATTIVITA' DI SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____				
Cognome e nome	area	mansione (1)	costo orario	ore	costo imputato
	TOTALE			0	

(1) tecnico, ricercatore, personale ausiliario



ATTIVITA' DI RICERCA PERSONALE NON DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____				
	PERIODO DAL _____ AL _____				
	ZONA _____				
Cognome e nome	area	rapporto di lavoro (1)	data pagamento	ore	costo imputato
TOTALE				0	

(1) specificare tipologia di contratto (es. contratto a progetto, interinale, assegno di ricerca, o altra forma da dettagliare)

ATTIVITA' DI SVILUPPO PERSONALE NON DIPENDENTE					
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____				
	PERIODO DAL _____ AL _____				
	ZONA _____				
Cognome e nome	area	rapporto di lavoro (1)	data pagamento	ore	costo imputato
TOTALE				0	

(1) specificare tipologia di contratto (es. contratto a progetto, interinale, assegno di ricerca, o altra forma da dettagliare)



PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO

anno solare: _____

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta al netto straordinari e diarie (A)	Retribuzione differita - TFR (B)	Retribuzione differita - mensilità aggiuntive 13 [^] , 14 [^] (C)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (D)	Ulteriori costi previsti da contratto (E)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D+E)	Monte ore annuo di lavoro da CCNL (G)	Costo orario (F/G)

Retribuzione diretta (A): retribuzione lorda mensile per 12 mensilità

Retribuzione differita (B): TFR, 13[^], 14[^]...

Ulteriori costi previsti da contratto (E)

Calcolo del monte ore annuo di lavoro, a solo titolo esemplificativo:

Ore di lavoro	52 settimane X 40 ore settimanali, meno	2.080
Ore non lavorate	Ferie (20 giorni x 8 ore)	160
	Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)	72
	Riposi per festività sopresse (4 giorni x 8 ore)	32
	Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)	72
TOT MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE		1.744



**ATTIVITA' DI RICERCA
STRUMENTI E ATTREZZATURE**

<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____
---	---

Descrizione	area	fornitore	quantità	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo fattura	percentuale di utilizzo	costo imputato
TOTALE							0		

**ATTIVITA' DI SVILUPPO
STRUMENTI E ATTREZZATURE**

<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____
---	---

Descrizione	area	fornitore	quantità	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo fattura	percentuale di utilizzo	costo imputato
TOTALE							0		



DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE AMMORTIZZABILI

descrizione del bene	denominazione fornitore	n fattura	data fattura	data pagamento	data inizio utilizzo	costo del bene (A)	% annuale di ammortamento	mesi di utilizzo nel progetto (B)	mesi totali di ammortamento (C)	% di utilizzo beni ammortizzabili (D)	costo imputato : A*(B/C)*D

DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI

descrizione del bene	denominazione fornitore	n fattura	data fattura	data pagamento	costo del bene (A)	% di utilizzo beni non ammortizzabili (B)	costo imputato (A)*(B)

DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE ACQUISTATE IN LEASING

descrizione del bene	denominazione fornitore	n fattura	data fattura	data pagamento	importo canone (leasing) (A)	% di utilizzo leasing (B)	importo canone imputato (leasing) (A)*(B)

(1) nel caso in cui il bene è utilizzato contemporaneamente per altre attività non rientranti nel progetto proposto, indicare la percentuale di imputazione del bene al progetto



ATTIVITA' DI RICERCA SERVIZI DI CONSULENZA						
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____					
descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	

ATTIVITA' DI SVILUPPO SERVIZI DI CONSULENZA						
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____					
descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	



ATTIVITA' DI RICERCA MATERIALI						
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>		PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____				
descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	

ATTIVITA' DI SVILUPPO MATERIALI						
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>		PROGETTO N. _____ PERIODO DAL _____ AL _____				
descrizione	area	fornitore	numero fattura	data fattura	data pagamento	costo imputato
TOTALE					0	



ATTIVITA' DI RICERCA MATERIALI DI MAGAZZINO							
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____						
	PERIODO DAL _____ AL _____						
descrizione	area	data prelievo	rif. inventario	valore inventario unitario	quantità	valore inventario tot	costo imputato
TOTALE					0		

ATTIVITA' DI SVILUPPO MATERIALI DI MAGAZZINO							
<i>Denominazione sociale per singolo beneficiario</i>	PROGETTO N. _____						
	PERIODO DAL _____ AL _____						
descrizione	area	data prelievo	rif. inventario	valore inventario unitario	quantità	valore inventario tot	costo imputato
TOTALE					0		



Allegato n. 10

SCHEDE DI REGISTRAZIONE DELLE ORE PRESTATE DAL PERSONALE PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DI PROGETTI AGEVOLATI
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10. 2014 E S.M.I.
"Industria sostenibile" o "Agenda digitale italiana"

SCHEDA RIASSUNTIVA ¹

Ore lavorate	Dal	al
Per l'esecuzione del progetto n.		
Decreto Mise del		

	ore anno solare	ore anno solare	ore anno solare	Totale ore rendicontate
NOMINATIVO A				0
NOMINATIVO B				0
NOMINATIVO C				0
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
TOT	0	0	0	0

Sigla del Direttore amministrativo o Responsabile del personale

¹ Il presente quadro riassuntivo deve essere reso, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario ivi incluso il soggetto capofila,



Ore lavorate	dal	al
Per l'esecuzione del progetto n.		
Decreto n. del		

Periodo dal al SAL n. ANNO SOLARE :

Ricerca e Sviluppo

Nominativo: _____

Contratto applicato: _____

Monte ore lavorative annuo previsto: _____

Descrizione attività	MESE																															Totale ore	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
Attività progetto Ricerca																																	0
Attività progetto Sviluppo																																	0
tot ore progetto																																	0
Altri progetti finanziati																																	0
.....																																	0
Attività ordinaria																																	0
Malattia																																	0
Ferie																																	0
Permessi																																	0
.....																																	0
TOTALE ORE MESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Data e firma dell'addetto al progetto

Sigla del Direttore amministrativo o Responsabile del personale



Allegato n. 11

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO
RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO PRO-RATA DELLE SPESE GENERALI DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 1,
LETTERA D) DEI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 E S.M.I.
“Industria sostenibile” o “Agenda digitale italiana”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

I. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

con sede legale in, prov., CAP, via e n. civ.

Natura giuridica: Dimensione

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE

Cognome:Nome: Sesso: M[]/F[] Data di nascita: ../../....

Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita C.F. firmatario:

in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)¹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

che sulla base dei dati contabili dell'impresa (denominazione) relativi all'impresa beneficiaria nella sua interezza e non alla specifica unità produttiva:

- l'importo totale delle spese generali aziendali (Totale della Tab. A), relativo al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo rilevabile dai dati contabili dei relativi bilanci approvati, ovvero dell'ultimo bilancio approvato, alla data della presente dichiarazione² è pari ad €..... così come dettagliato nella tabella A;
- l'importo totale del costo del personale aziendale (Totale della Tab. B) relativo al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo rilevabile dai dati contabili dei relativi bilanci approvati, ovvero dell'ultimo bilancio approvato, alla data della presente dichiarazione² è pari ad €..... così come dettagliato nella tabella B;

¹ In caso di procuratore, allegare la procura.

² Per ciascun SAL i dati da dichiarare, per ciascun esercizio coperto in tutto o in parte dallo stesso SAL, sono quelli dei relativi bilanci approvati alla data della dichiarazione. Qualora alla suddetta data uno o più di tali bilanci non siano stati ancora approvati, i dati da indicare per il/i relativo/i esercizio/i sono quelli dell'ultimo bilancio approvato.



- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Importo delle Spese generali – Tab. A

VOCI DI BILANCIO CEE E CORRISPONDENTI CONTI ANALITICI DA BILANCIO DI VERIFICA				DATI RELATIVI AGLI ESERCIZI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA			
DESCRIZIONE SPESE	Descrizione sottoconto analitico	Codice sottoconto da bilancio di verifica	Voce di bilancio CEE	I esercizio	II esercizio	III esercizio	IV esercizio
Spese commerciali	Fattorini						
	Pulizia						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Costi per utenze	Energia Elettrica						
	Acqua						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Spese amministrative - funzionalità operativa	Posta						
	Cancelleria						
	Fotocopie						
	Abbonamenti						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Spese amministrative - funzionalità organizzativa	Corsi						
	Congressi						
	Mostre						
	Fiere						
	Materiale didattico						
	Altro (specificare)						
Sub totale							



DESCRIZIONE SPESE	Descrizione sottoconto analitico	Codice sottoconto da bilancio di verifica	Voce di bilancio CEE	I esercizio	II esercizio	III esercizio	IV esercizio
Spese di viaggio e soggiorno	(specificare)						
	(specificare)						
Sub totale							
Altri costi del personale - assistenza al personale	Infermeria						
	Mensa						
	Trasporti - vitto alloggio missioni						
	Previdenza interna						
	Altro (specificare)						
	Altro (specificare)						
Sub totale							
Assicurazioni cespiti	(specificare)						
	(specificare)						
Sub totale							
Ammortamenti e canoni	Ammortamenti e canoni di locazione/leasing immobili, impianti generali ed attrezzature						
Sub totale							
Spese di manutenzione	Manutenzione ordinaria e						
	Manutenzione impianti generali						
	Manutenzione strumentazione						
	Altro (specificare)						
Sub totale	Altro (specificare)						
TOTALI							



5. Importo del costo del personale – Tab. B

VOCI DI BILANCIO CEE E CORRISPONDENTI CONTI ANALITICI DA BILANCIO DI VERIFICA				DATI RELATIVI AGLI ESERCIZI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA			
DESCRIZIONE SPESE	Descrizione sottoconto analitico	Codice sottoconto da bilancio di verifica	Voce di Bilancio CEE	I esercizio	II esercizio	III esercizio	IV esercizio
Spese per il personale dipendente, al netto di quello già imputato a spese generali.	(1).....				
Sub totale							
Spese per il personale non dipendente (collaboraz. coord. e continuativa, interinale, intragruppo), al netto di quello già imputato a spese generali	(1).....				
Sub totale							
TOTALI							

(1) Indicare anche il costo del personale riclassificato nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali

INFINE IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE

- conseguentemente a quanto sopra riportato, l'incidenza percentuale delle spese generali sul costo del personale aziendale nel periodo di svolgimento del progetto (rapporto Totale A/Totale B) è pari a ___ %;
- le spese di cui ai costi generali rendicontati risultano nella contabilità aziendale dell'impresa beneficiaria e sono stati regolarmente pagati per la quota di competenza del periodo e del progetto in esame;
- la quota parte delle spese indicate nel precedente prospetto di raccordo ai bilanci d'esercizio imputata al progetto non è stata oggetto di altre agevolazioni nel rispetto della normativa riguardante il divieto di cumulo delle agevolazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA COMPLESSIVA PER I PROGETTI AGEVOLATI
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAI DECRETI DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 15.10.2014 E s.m.i.
“Industria sostenibile” o “Agenda digitale italiana”**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI

Soggetto/i finanziato/i.....

Titolo del progetto:.....

Data di inizio..... e fine.....del progetto.

Decreto n..... del....., con il quale sono state concesse, per il progetto n..... di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le agevolazioni a valere sul Fondo per la crescita sostenibile.

Responsabile del progetto:.....

Sede/i di svolgimento del progetto:

2. OBIETTIVI

(descrivere e commentare gli obiettivi raggiunti)

L'obiettivo finale del progetto è invariato rispetto al piano di sviluppo approvato	SI	NO
---	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte, le motivazioni ed i possibili sviluppi)

L'obiettivo finale del progetto è stato conseguito	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le motivazioni dell'insuccesso)

Le caratteristiche e prestazioni raggiunte sono coerenti con quelle inizialmente previste	SI	NO
---	----	----

(confrontare le caratteristiche e le prestazioni del prodotto/processo/servizio sviluppato con quelle indicate nel piano di sviluppo approvato)

3. ATTIVITA'

Ricapitolare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione del programma e raffrontarle con quelle previste nel piano di sviluppo approvato, separatamente per le diverse tipologie di attività di Sviluppo e Ricerca; in caso di progetti congiunti, specificare le attività svolte da ciascun partecipante.

Ove sia stata evidenziata in domanda e riconosciuta in sede di concessione delle agevolazioni la sussistenza di una o più delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, lettera a), b), c) del DM 15.10.2014 che ha comportato la concessione della maggiorazione del contributo alla spesa, descrivere brevemente lo sviluppo di tali condizioni, le attività svolte, gli eventuali contratti di collaborazione internazionale attivati e la forma degli stessi, le eventuali collaborazioni con almeno un Organismo di ricerca, i soggetti interessati, gli esiti ed i risultati ottenuti nell'ambito di quelli più ampi dell'intero progetto, i costi sostenuti, ecc..

4. RIEPILOGO DEI COSTI

(in caso di progetti congiunti, compilare una tabella per ciascun proponente e una tabella riepilogativa per progetto)



	(A)			(B)	(B-A)
A.1) ATTIVITA' DI RICERCA	Costi da decreto	Costi rendicontati (presente sal)	Costi progressivi rendicontati (fino al presente sal)	totale costi rendicontati	Scostamenti
A.1.1 Personale					
A.1.2 Spese Generali					
A.1.3 Strumenti e attrezzature					
A.1.4 Servizi di consulenza					
A.1.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.1)					
A.2) ATTIVITA' DI SVILUPPO					
A.2.1 Personale interno					
A.2.2 Spese Generali					
A.2.3 Strumenti e attrezzature					
A.2.4 Servizi di consulenza					
A.2.5 Materiali e forniture					
Tot generale A.2)					
Tot generale A1+A.2					

(commentare gli scostamenti, motivando quelli per le voci di costo con variazioni superiore al 10% rispetto al valore del piano di sviluppo approvato)

5. EFFETTI DEL PROGETTO

Descrivere i principali effetti del progetto, illustrando dettagliatamente

- le potenzialità di sviluppo industriale dei risultati del progetto;
- gli investimenti che si prevede di effettuare per l'industrializzazione;
- le ricadute economiche attese, anche con riferimento alla possibilità di penetrare in nuovi mercati;
- gli effetti sull'occupazione;
- gli eventuali miglioramenti ambientali, ivi comprese le condizioni di lavoro, e i risparmi energetici.

Illustrare le eventuali ricadute in altri ambiti o settori dei risultati del progetto.

6. DOCUMENTAZIONE

(elencare i documenti aziendali - registri, quaderni di laboratorio, schede di impianto, disegni, relazioni ecc. - che contengono i dettagli tecnici sulla realizzazione del programma e che saranno tenuti a disposizione presso la sede di svolgimento del programma)

7. VALUTAZIONE CRITICA DEI RISULTATI FINALI DEL PROGETTO

(luogo e data di redazione del documento)

Il responsabile del progetto
(firma digitale)